

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702287

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena penitente (parete sinistra)

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena approda a Marsiglia (parete frontale)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche prima cappella a sinistra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1663**DTSF - A** 1663**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Bianchi Federico**AUTA - Dati anagrafici** 1638 / 1719**AUTH - Sigla per citazione** 00004559**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore delle quadrature**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Villa Francesco**AUTA - Dati anagrafici** / 1572**AUTH - Sigla per citazione** 00005475**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 516**MISV - Varie** parete sinistra**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 510**MISV - Varie** parete frontale**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 11 HH (MARIA MADDALENA) 36

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (MARIA MADDALENA) 41 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Santa Maria Maddalena.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	parete sinistra, fascia retta dagli angeli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Contrivisti capita draconum in aquis
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>E' possibile la presenza di Giovanni Ghisolfi accanto a Federico Bianchi nella realizzazione degli affreschi di questa cappella, per le analogie nella resa dell'ambientazione. Ulteriori spunti possono essere rintracciati nella pittura di Carlo Francesco Nuvolone e di Antonio Busca, che il Bianchi sfrutta con abilità quasi a formare un repertorio delle novità disponibili nel panorama milanese all'inizio degli anni sessanta del Seicento.   La parete sinistra e quella frontale raffigurano due episodi tratti dalla vita della santa dedicataria della cappella, Maria Maddalena, a cui i certosini erano particolarmente devoti. La scena sotto la finestra rappresenta lo sbarco a Marsiglia della Maddalena, accompagnata da un piccolo seguito. La leggenda, tramandata da Iacopo da Varagine, vuole infatti che la Santa, partendo da Efeso, sia stata costretta da malvagi persecutori dei cristiani a imbarcarsi insieme con la sorella Marta e la sua serva Marcella, il fratello Lazzaro, il beato Massimino e Celidonio cieco dalla nascita su una piccola nave sprovvista di timone, approdata miracolosamente sulla costa francese. La veduta di Marsiglia a destra è realizzata con grande precisione descrittiva: vi si scorgono le catene del porto, Fort St-Jean, la vecchia Cattedrale e il Vieux-Port. L'esattezza dello scorcio non impedisce tuttavia alla scena di assumere un'aria fiabesca.  Sulla parete sinistra, la santa è raffigurata in solitaria meditazione sul crocifisso, che stringe fra le mani, e sul teschio posto di fronte a lei. Non manca anche un altro attributo tipico della santa, il vaso di unguenti. Un vasto paesaggio si stende al di là della grotta in cui è collocata la Santa (si tratta della grotta di Saint Baume a Aix, dove la Maddalena trascorse gli ultimi decenni di vita in eremitaggio): dall'apertura a sinistra si vedono il mare solcato da navi, le rocce su cui crescono alberelli, una cascata che scende dal dirupo, un piccolo ponte da cui parte il sentiero che porta alla caverna. In alto, due angioletti scendono dal cielo reggendo un nastro con la scritta "Contrivisti capita draconum in aquis", da cui sporge un piccolo serpente. L'ambientazione a boscareccia rimanda alla decorazione del palazzo Arese Borromeo a Cesano e sembra preludere all'Arcadia.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coco, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2011/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00000003/D1
<b>FTAT - Note</b>	parete sinistra
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coco, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2011/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00000003/D2
<b>BIL - Citazione completa</b>	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 69
<b>BIL - Citazione completa</b>	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 287
<b>BIL - Citazione completa</b>	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 17
<b>BIL - Citazione completa</b>	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 105
<b>BIL - Citazione completa</b>	1968 R. Bossaglia, Bianchi Federico, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 10, 1968, p. 81
<b>BIL - Citazione completa</b>	2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 259
<b>BIL - Citazione completa</b>	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
<b>BIL - Citazione completa</b>	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, p. 131
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Curti, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lodi, Letizia